

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il Sottoscritto **FRANCO GANDOLFINI**

in qualità di legale rappresentante di **PRESIDENTE** del **CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE MONTE LAMA**

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID 14050 WEB VIA VIAVIAF00000491 (PARCO Progetto di **Parco Eolico "PARMA A"** (22 Aerogeneratori, H=200 m) nei Comuni di Bardi, Borgo Val di Taro e Valmozzola (PR).
Proponente: Dufenco Sviluppo S.p.A. **SCADENZA: 31 OTTOBRE 2025.**)

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il sottoscritto FRANCO GANDOLFINI nato a ASNIERES SUR SEINE (FRANCIA) il 29/07/1962 residente a BARDI – PR in LOCALITA SCARASO, 17/A C.F. GNDFNC62L29Z110D in qualità di **Presidente del CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE MONTE LAMA** presenta formali Osservazioni, motivate da ragioni di **incompatibilità insormontabile** con il territorio, il patrimonio paesaggistico, le norme di tutela ambientale e la vocazione socio-economica delle aree coinvolte. Si richiede l'immediato e definitivo **DINIEGO** dell'autorizzazione.

1. Incompatibilità Paesaggistica e Culturale

Questa è l'incompatibilità più visibile e meno mitigabile per 22 aerogeneratori alti oltre 200 metri in linea di cresta.

| Aspetto Critico | Descrizione e Danno | Riferimenti Normativi Violati (Potenziali) |
|---------------------------------------|---|--|
| Alterazione Morfologica Irreversibile | L'impianto, inclusi turbine, strade di accesso (con ampia movimentazione terra) e sottostazione elettrica, distrugge il profilo orografico del crinale, trasformandolo da paesaggio naturale a paesaggio industriale. | Art.9 Costituzione (Tutela del Paesaggio); D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali del Paesaggio). |
| Impatto Visivo | La concentrazione di 22 torri crea un "effetto barriera" e "selva eolica" inaccettabile su ampie aree della Val Taro, Val Ceno e Appennino | D.M. 10/09/2010 (Linee Guida Nazionali FER) - |

| | | |
|-------------------------------|---|-------------------------------------|
| (Effect Selva) | circostante, ledendo l'integrità visiva di punti panoramici, beni storici e percorsi escursionistici (es. Alta Via dei Monti Liguri/Appennino). | Punti su Inserimento Paesaggistico. |
| Danno al "Genius Loci" | L'industrializzazione del crinale distrugge l'identità del paesaggio montano rurale, compromettendo l'immagine territoriale su cui si basa lo sviluppo turistico-rurale sostenibile (agriturismo, turismo lento). | Convenzione Europea del Paesaggio.. |

2. Incompatibilità Ambientale e Ecologica (Biodiversità)

Le incompatibilità ecologiche derivano dalla localizzazione dell'impianto in un ecosistema montano, essenziale per la conservazione della biodiversità.

| Aspetto Critico | Descrizione e Danno | Riferimenti Normativi Violati (Potenziali) |
|--|--|--|
| Rischio di Collisione Inaccettabile | La zona di crinale è un potenziale corridoio ecologico per l'avifauna e i chirotteri (pipistrelli). Le pale eoliche di grande taglia (6.2 MW) hanno velocità di punta elevatissime, causando mortalità elevata e non mitigabile di specie protette (es. rapaci). | Direttiva Uccelli (2009/147/CE); Direttiva Habitat (92/43/CEE); Criteri della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA). |
| Frammentazione e Perdita di Habitat | La costruzione di strade, plinti e sottostazioni comporta la distruzione e la frammentazione di habitat boschivi e prati d'alta quota, essenziali per la fauna selvatica. Il cantiere ha un impatto prolungato e distruttivo sul delicato equilibrio ecologico. | D.Lgs. 152/2006 (Codice Ambiente); Regionali di Tutela della Fauna e della Flora. |
| Inquinamento Acustico e da Infrasuoni | L'attività delle turbine e la rumorosità (soprattutto a bassa frequenza e infrasuoni) causano un disturbo cronico alla fauna selvatica, costringendo all'abbandono di aree di riproduzione, nidificazione e foraggiamento. | Normativa sull'Inquinamento Acustico (L. 447/95). |

3. Incompatibilità Territoriale e Geotecnica

Riguarda la sicurezza strutturale e la stabilità geologica dell'area montana.

| Aspetto Critico | Descrizione e Danno | Riferimenti Normativi Violati (Potenziali) |
|-------------------------------|---|---|
| Rischio Idrogeologico Aumento | Le fondazioni massicce per 22 torri (plinti in cemento armato) e la creazione/allargamento di chilometri di viabilità in cresta alterano il drenaggio delle acque superficiali e sotterranee in un territorio ad elevato indice di rischio idrogeologico. | Norme di Attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po. |
| Impatto sulle Risorse Idriche | L'alterazione della rete idrica profonda e superficiale può compromettere le sorgenti e le captazioni utilizzate per l'approvvigionamento idrico dei Comuni e delle utenze agricole locali. | Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006) – Tutela delle Acque. |
| Sismicità e Geologia | La localizzazione in un'area sismica (Appennino Parmense) e la presenza di rilevanti carichi statici e dinamici (vibrazioni da esercizio) richiedono studi geotecnici di altissimo rigore per escludere il rischio di innesco di movimenti franosi. | Norme Tecniche Costruzioni (NTC). |

4. Incompatibilità Socio-Economica e Sanitaria

Riguarda la qualità della vita dei residenti e lo sviluppo economico locale.

| Aspetto Critico | Descrizione e Danno | Riferimenti Normativi Violati (Potenziali) |
|--|---|--|
| Distanze Cautelative Insufficienti | La vicinanza degli aerogeneratori ai ricettori sensibili (abitazioni, nuclei abitati) espone i residenti all'effetto Shadow Flicker (ombreggiamento intermittente) e al disturbo acustico cronico, con impatti sulla salute e sul benessere (sindrome da turbina eolica). | D.M. 10/09/2010 – Criteri di distanza (6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore). |
| Deprezzamento Immobiliare | La presenza dell'impianto industriale provoca una svalutazione oggettiva e documentata degli immobili ricadenti nell'area di visibilità e di influenza acustica, causando un danno economico diretto ai proprietari. | Principio di Responsabilità e Danno Ambientale/ Patrimoniale. |
| Assenza di Benefici Locali Equilibrati | L'energia prodotta (136,40 MW) è destinata alla Rete Nazionale, non al consumo locale. I profitti vengono trasferiti a società private (spesso fondi di investimento), mentre il costo ambientale e sociale (distruzione paesaggistica) rimane interamente a carico della comunità. | Principio di Giustizia Ambientale e Territoriale. |

In conclusione, la somma di queste incompatibilità ambientali, paesaggistiche e territoriali rende il progetto "PARMA A" non una forma di transizione energetica sostenibile per il territorio, ma una vera e propria aggressione industriale non mitigabile e, pertanto, non autorizzabile.

Il Sottoscritto FRANCO GANDOLFINI dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

